

VERBALE DI MODIFICA STATUTO E ATTO COSTITUTIVO (NEL RISPETTO DEL D.LGS 117/2017)

I sottoscritti, sulla base dell'articolo 18 della Costituzione Italiana e degli art. 36, 37, 38 del codice civile dell' art.148 comma 8 del testo unico imposte sui redditi e testo unico leggi pubblica sicurezza intendono modificare la denominazione, lo Statuto, parte degli scopi sociali e delle cariche sociali dell' **"Associazione Di Promozione Sociale, Culturale, Ricreativa E Di Formazione Il Mondo Stellato Ente Di Terzo Settore"** con sede in Via Cisterna 35 Latina, c.f. 02873130591, P. iva 02873130591, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore"), si sono riuniti in assemblea oggi 27/04/2023 alle ore 15,00 presso la sede sociale in via Cisterna, 35 – 04100 – Latina (LT), per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Modifiche dello Statuto (ai fini dell'adeguamento al D.lgs 117/2017) e approvazione dello stesso;
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- STELLATO FRANCESCA nata a LATINA (LT) il 20/07/1975 -
Residente in via Sabaudia 35, 04100 LATINA (LT) - C.F.
STLFNC75L60E472Q.
- STELLATO EMANUELA nata a LATINA (LT) il 22/07/1970 -
Residente in via Sabaudia 35, 04100 LATINA (LT) - C.F.
STLMNL70L62E472F.



- STELLATO EMILY nato a SEZZE (LT) il 31/05/1982 - Residente in
Piazza Tito Minniti 1 , 20159 MILANO (MI) -C.F. STLMLY82E71I712N

STELLATO DANIELA nato a Latina (Lt) il 27/05/1972 – Residente
in Piazza Martinez 8/17 16143 Genova C.F. STLDNL72E67E472P

COLOMBO MARCO LINO nato a Erba (Co) Residente in Piazza
Tito Minniti, 1, 20159 Milano -C.F. CLMMCL76P08D416F

- TUCCIO ANGELA nata a Latina il 01/04/1975 Residente in via
Ustica 76 , 04100 Latina –C.F. TCCNGL75D41E472O

- CAMPAGNA LUIGI nato a Sezze (LT) il 06/03/1984 Residente in
via B. Buozzi 756 , Bassiano (Latina) C.F. CMPLGU84C06I712K.

E' presente inoltre l'intero consiglio direttivo.

A presiedere l'assemblea viene designata la sig.ra STELLATO FRANCESCA
nata a LATINA (LT) il 20/07/1975 - residente in via Sabaudia 35, 04100
LATINA (LT) - C.F. STLFNC75L60E472Q e a segretario dell'assemblea
viene designata la sig.ra STELLATO EMANUELA nata a LATINA (LT) il
22/07/1970 - residente in via Sabaudia 35, 04100 LATINA (LT) - C.F.
STLMNL70L62E472F.

Assume la presidenza il Presidente, che dichiara l'Assemblea straordinaria
validamente costituita in sede di seconda convocazione ai sensi dell'art. 7
dello Statuto.

Compiuto l'accertamento di cui sopra, il Presidente prende la parola per
illustrare i punti posti all'ordine del giorno.

1) Il primo punto all'ordine del giorno riguarda l'adeguamento dello Statuto al
fine di adeguarsi alla Riforma del Terzo settore.

Il Presidente informa i presenti che, è necessario procedere ad una modifica statutaria al fine di adeguare lo Statuto alle nuove disposizioni previste dalla Riforma del Terzo settore, e al fine della modifica dell'Associazione in Associazione di Promozione Sociale (A.P.S.).

Il Presidente presenta quindi agli intervenuti la bozza di Statuto nuovo.

Il Presidente continua affermando che il nuovo Statuto è stato aggiornato con le nuove disposizioni previste per le associazioni di promozione sociale dal Codice del Terzo settore, dato che l'intenzione è quella di essere tale tipologia di APS.

Si procede alla lettura, articolo per articolo, del nuovo Statuto evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente.

Al termine della lettura, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, ponendo in votazione palese (per alzata di mano) lo Statuto nella sua integrità.

L'assemblea, all'unanimità, delibera di approvare il nuovo Statuto sociale, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

L'associazione, per decisione dell'Assemblea, continuerà ad avere sede in via Cisterna 35, 04100 Latina (LT).

Il Presidente viene quindi incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, il quale è esente dall'imposta di bollo (ex art.82, c.5 del Codice del Terzo settore) ma è soggetto all'imposta di registro.

Null'altro essendovi su cui deliberare, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 17,00.

Latina, 27/04/2023

Il Segretario

Stefano Kella

Il Presidente dell' assemblea

Francesco Stella

Il Presidente dell' Associazione

Francesco Stella

AGENZIA DELLE ENTRATE DI LATINA - C.A.D. DI LATINA
Registrato il presente al n. 1504 Serie 3
Versati € (Euro)
di cui € per la trascrizione
per il DIRETTORE TITOLARE

Balioetto Carlo



STATUTO

Art.1) Sulla base dell'articolo 18 della Costituzione Italiana e degli art. 36, 37, 38 del codice civile dell' art.148 comma 8 del testo unico imposte sui redditi e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore"), l'Associazione di Promozione Sociale - Ente del Terzo Settore - denominata: **Associazione di Promozione Sociale, Culturale, Ricreativa e Formazione, IL MONDO STELLATO E.T.S.**, in sigla **"A.P.S.C.R.F. IL MONDO STELLATO E.T.S."**

L'Associazione è di fatto, amministrativamente autonoma, regolata a norma degli art.36 e seguenti del Codice Civile.

Art.2) L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue i seguenti scopi e finalità:

a) Finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

b) L'attività dell'Associazione si concretizza nel fornire ai giovani e minori un sostegno didattico mediante "lezioni di ripasso e di approfondimento personalizzate" in base alle esigenze individuali personalizzate di ciascun ragazzo/a. Collaborare con i Servizi Sociali, la Scuola, la Famiglia e altri eventuali soggetti che si occupano dei ragazzi nel rispetto delle reciproche competenze. Favorire la socializzazione dei ragazzi sia mediante l'organizzazione di momenti ricreativi interni, quali feste, gite, soggiorni in

Agenzia delle En

gruppi sportivi – culturali nazionali. Creare un osservatorio di ricerca in ambito sociale, antropologico, educativo e ambientale. Produrre e pubblicare testi che siano il risultato di studio, ricerche e ludiche svolte dalla Associazione. Tutelare il diritto al Gioco dei bambini e delle bambine, come sancisce l'art. 31 della Convenzione Internazionale dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza approvata a New York dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989.

Per raggiungere queste finalità, l'Associazione intende realizzare iniziative rivolte ai bambini e bambine, ragazzi e ragazze, adulti e anziani attraverso:

- Attività ricreative atte alla divulgazione della cultura del Gioco e delle sue forme espressive artistiche;
- Laboratori creativi tematici di letture animate, pittura, teatro ambiente e riciclo;
- L'organizzazione di convegni, corsi e percorsi di formazione per genitori e operatori per l'infanzia utili per favorire l'approfondimento tecnico e la conoscenza di tutti gli argomenti relativi alle finalità dell'Associazione;
- La tutela e la sensibilizzazione alla salvaguardia dei beni ambientali e culturali attraverso il contatto diretto e la partecipazione attiva della cittadinanza;
- La realizzazione di progetti educativi scolastici e extrascolastici;
- L'attuazione di progetti tipo ludoteca, parchi a misura di bambino e giornate a contatto con la natura;





Dialogo con le Pubbliche amministrazioni con i referenti politici di attuare i progetti inerenti alla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;

- La realizzazione e la pubblicazione di un sito internet per favorire lo scambio culturale tra i soci e altre persone enti e associazioni;
- Favorire la socializzazione dei ragazzi si mediante l'organizzazione di momenti ricreativi interni quali feste, gite, soggiorni, ecc, sia mediante l'inserimento in gruppi sportivi/ culturali della città;
- Svolgere attività ludiche, ricreative e di semplice intrattenimento con minori di età inferiore ai 12 anni, attraverso il baby-sitting e la gestione di una ludoteca baby-parking;
- Provvedere alla formazione ed al supporto dei volontari operanti in seno all'Associazione affinché possano svolgere al meglio il delicato compito a loro affidato.

L'associazione potrà inoltre progettare e realizzare aree di gioco per bambini presso spazi e strutture private e pubbliche. Organizzare centri estivi per bambini da 3 a 12 anni presso strutture e spazi privati e pubblici e organizzare eventi per le famiglie. Potrà svolgere anche un'attività editoriale: ideare, progettare e gestire sito internet, materiale editoriale, nonché riviste e pubblicazioni tutte finalizzate a promuovere e gestire l'attività dell'associazione. Sempre in un'ottica di sviluppo dell'attività dell'associazione, la stessa potrà partecipare a forme consortili con altre associazioni. Potrà attivare rapporti e sottoscrivere Convenzioni con Enti pubblici. Allestire e gestire Bar e punti ristoro collegati alle proprie strutture

ed eventualmente anche in occasione di eventi e manifestazioni ricreative, riservando la somministrazione ai propri soci.

L'attività di cui sopra sono svolte dall'associazione prevalentemente da propri aderenti e in forma di volontariato; tuttavia, l'Associazione stessa si riserva la facoltà di ricorrere a collaboratori autonomi o dipendenti, retribuiti esclusivamente nei limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento dell'attività dell'associazione, oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.

c) Attuare servizi e strutture sia all'aperto che al chiuso per lo svolgimento delle attività culturali, artistiche e ricreative e di tempo libero in genere;

d) Attività di promozione sociale, solidarietà e volontariato;

e) Attività ludico ricreativa sociale e di gioco volta a creare un percorso di crescita nella socializzazione e nell'apprendimento attraverso un programma giornaliero di attività quali: pittura, teatro, gioco, sport, ecc.

f) Ingaggiare, conferenzieri, esperti o altro personale specializzato estraneo all'Associazione per il compimento degli obiettivi statuari;

g) Favorire contatti tra i soci aventi specifici interessi culturali o sportivi, costituendo sezioni per le attività di maggior rilievo e inoltre potrà aprire sedi oltre che in Italia anche all'estero.

h) Per raggiungere i suoi fini e rispondere alle esigenze del corpo Sociale, l'Associazione può creare Strutture proprie, gestire spazi e strutture anche in collaborazione e con il sostegno di enti pubblici e privati nel rispetto delle normative vigenti, riguardanti le varie discipline sportive, le attività di

promozione sociale , le attività artigianali-manuali e quant'altro previsto o deliberato per il raggiungimento degli scopi sociali-riservate ai soci e ad altri previo autorizzazioni in deroga.

Art.3) All'Associazione possono essere ammessi tutti i cittadini della Comunità Europea e stranieri di ambo i sessi che ne fanno richiesta e che ne accettino lo statuto ed i regolamenti.

Le modalità dell'ammissione sono fissate dal Consiglio Direttivo, all'atto della richiesta di ammissione, il richiedente diventa a tutti gli effetti socio salvo la possibilità di non accettazione prevista dal regolamento interno. L'esercizio del diritto di voto, in caso di minore età, deve ritenersi attribuito, per i soci minori, agli esercenti la responsabilità genitoriale sugli stessi. Ogni socio ha un voto, qualunque sia il valore della sua quota sociale. I soci sono tenuti a versare la quota associativa fissata annualmente dal Consiglio Direttivo, comprensiva dell'importo della tessera della FENALC.

Art.4) I soci hanno diritto di frequentare la sede sociale, di partecipare alle iniziative promosse dall'Associazione, di usufruire delle strutture del Sodalizio nonché dei servizi e agevolazioni connessi alla FENALC.

Art.5) La sede sociale è adibita all'espletamento delle attività statutarie ed al conseguimento dei fini sociali.

Art.6) Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio Sindacale (facoltativo);

e) il Collegio dei Proviviri (facoltativo).

f) Organo di giustizia -Procuratore sociale – Organo di 1° e di 2° grado - (facoltativo) (per attività sportiva);

Art.7) L'assemblea dei soci è convocata, dal Consiglio Direttivo, ordinariamente una volta all'anno e in via straordinaria ogni qualvolta lo stesso lo ritenga necessario.

L'Assemblea deve essere convocata anche su richiesta motivata di un quinto dei soci almeno 5 giorni prima dell'assemblea e in caso di convocazione urgente straordinaria almeno 2 giorni prima.

L'Assemblea è valida in prima convocazione quando siano presenti la metà più uno dei soci e in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti. La convocazione deve essere effettuata mediante lettera indirizzata ai singoli soci iscritti o con avvisi affissi nella sede sociale o con e-mail o con sms.

Gli inviti o gli avvisi devono specificare il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione nonché l'ordine del giorno dei lavori.

Art.8) L'Assemblea ordinaria approva il rendiconto economico e finanziario.

Delibera gli atti attinenti alla gestione del circolo demandati alla sua competenza dall'atto costitutivo. Esamina e delibera su ogni questione ad essa sottoposta dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea, chiamata a pronunciarsi su modificazioni dello Statuto, sul ritiro dell'adesione alla FENALC e sullo scioglimento del sodalizio, delibera, anche in seconda convocazione, con voti favorevoli corrispondenti almeno ad un terzo dei soci.

Art.9) I soci eleggono il Consiglio Direttivo, il Collegio Sindacale (facoltativo) e il Collegio Probiviri (facoltativo).

Le elezioni si svolgono di norma ogni due anni e debbono essere indette con un preavviso di almeno 20 giorni. Le modalità di svolgimento delle elezioni saranno stabilite con apposito regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo ed approvato dall'Assemblea dei Soci.

Detto regolamento dovrà, comunque, prevedere espressamente il principio del voto singolo a norma dell'art. 2532, co. 2, c.c..

Art.10) Il Consiglio Direttivo è composto di numero minimo tre consiglieri.

Gli eletti durano in carica due anni e sono rieleggibili.

Art.11) Il Consiglio Direttivo:

- a) elegge tra i suoi componenti il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed eventualmente l'Economo - Cassiere;
- b) stabilisce il programma delle attività sociali secondo gli scopi perseguiti dal Circolo;
- c) designa i collaboratori tecnici preposti alle attività sociali;
- d) predispone il rendiconto economico e finanziario;
- e) è responsabile degli atti amministrativi compiuti in nome e per conto del Sodalizio.

Qualora durante il corso del mandato vengano a mancare uno o più consiglieri, subentreranno i soci che nei risultati delle votazioni hanno riportato il maggior numero di voti dopo l'ultimo eletto.

I Consiglieri subentranti nella carica vi permangono fino alla scadenza del periodo che sarebbe spettato di diritto ai membri sostituiti.



Art.12) Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente una volta ogni mese straordinariamente, ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente o su richiesta di due terzi dei membri del Consiglio. Esso delibera validamente in prima convocazione con l'intervento di metà più uno dei suoi componenti. In seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti.

A parità di voti prevale il voto del Presidente. In caso di assenza o impedimento del Presidente, subentra con eguali funzioni e prerogative il Vice Presidente.

Art.13) Il Presidente dell'Associazione viene eletto dal Consiglio Direttivo, dura in carica due anni ed ha la legale rappresentanza dell'Associazione stessa, può aprire conti correnti con firma propria o anche (se deliberato con verbale di assemblea) congiunta con il segretario-economo o con l'economocassiere, convoca e presiede il Consiglio Direttivo, convoca l'Assemblea dei soci e ne segue le deliberazioni.

È responsabile degli atti amministrativi compiuti in nome e per conto dell'Associazione, firma la corrispondenza dispositiva che impegni comunque l'Associazione.

Art.14) Il Segretario predispone, in collaborazione con l'Economo Cassiere (ove ci sia), ove ci sia l'economo cassiere, lo schema del rendiconto economico e finanziario della gestione dell'Associazione che il Presidente, previo esame, sottopone all'approvazione del Consiglio Direttivo e al Collegio dei Sindaci; tiene aggiornato il libro dei soci e i registri e documenti contabili; provvede al disbrigo della corrispondenza; compila i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo; firma la corrispondenza che comunque non

compor
le attivi

Prende in consegna i beni mobili ed immobili dell'Associazione e mantiene aggiornati i libri degli inventari.



- a) dai beni mobili ed immobili di proprietà e comunque acquisiti;
- b) dai beni mobili ed immobili provenienti da donazioni e lasciti.

Il patrimonio dell'Associazione deve essere destinato al perseguimento dei fini statutari.

9



- a) dalle quote di iscrizione e di frequenza;
- b) da obbligazioni, elargizioni, lasciti di enti o privati ;
- c) da contributi delle Amministrazioni Comunali e di altri Enti pubblici e privati;
- d) da redditi;
- e) da eventuali entrate derivanti dallo svolgimento delle attività sociali.

Art.19) L'Esercizio finanziario decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre.

La responsabilità della gestione dell'Associazione è assunta solidamente dal Consiglio Direttivo.

Art.20) Le sanzioni disciplinari che possono essere inflitte ai soci dell'Associazione sono:

- a) la deplorazione;
- b) la sospensione;
- c) la espulsione.

Dette sanzioni sono adottate dal Collegio dei Probiviri (facoltativo), composto da 3 soci , su proposta del Comitato Direttivo.

Contro i provvedimenti in parola è ammesso il ricorso, da presentarsi tramite il Consiglio Direttivo, entro 15 giorni dalla data di notificazione del provvedimento, all'Assemblea dei soci che si pronuncerà entro tre mesi con la maggioranza prevista dal precedente art. 8.

Art.21) In caso di scioglimento per qualunque causa, i beni di proprietà dell'Associazione dovranno essere devoluti ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge .

Il materiale ricevuto in uso e in dotazione dalla FENALC dovrà essere restituito alla FENALC.

Art.22) La quota o contributo associativo non è rimborsabile ,rivalutabile né trasmissibile .

Art.23) E' fatto divieto distribuire , anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi , riserve o capitale durante la vita dell'Associazione ; salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art.24) Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

Il presente Statuto è stato approvato dall'Assemblea dei soci promotori nella seduta 27/04/2023 svoltasi in via Cisterna, 35 - 04100 – Latina (LT).

Il presente Statuto si compone di numero 11 pagine.

IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE



